

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA  
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

---

**DETERMINA n. 60 del 11 Febbraio 2022**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI CANDIDATURA AL PNRR E QUADRO ECONOMICO DI AMMODERNAMENTO IMPIANTO ESISTENTE CON TRATTAMENTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO DELLA FORSU DI STATTE (TA)**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii., come modificata dalla L.R. 20/2016 e ss.mm.ii., che attribuisce, tra l'altro, all'AGER le funzioni relative all'impiantistica ed in particolare “[omissis].... provvede all’attuazione del piano regionale dei rifiuti e in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all’affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani..[omissis]...”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1532 del 27/09/2021, così come modificata dalla D.G.R. 1903 del 22/11/2021, con cui è stato nominato l’Avv. Gianfranco Grandaliano quale Direttore Generale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti;

**VISTO** che con Delibera di Consiglio Regionale n. 68 del 14.12.2021, è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, con cui è stata rimodulata la capacità impiantistica dell’impianto AMIU spa di Statte (TA) da 15.000 t/anno attuali a 25.000 t/anno di FORSU;

**VISTA** la necessità di un ammodernamento dell’impianto esistente;

**CONSIDERATO** che è possibile candidare la proposta di ammodernamento di cui sopra all’ottenimento di un finanziamento a valere sul PNRR – Avviso M2C1.1.I1.1 – Linea B;

**CONSIDERATO** che è stato stimato il seguente Quadro Economico dell’intervento, sulla base di progetti analoghi:

<b>IMPIANTO DI RECUPERO DELLA FORSU MEDIANTE DIGESTIONE AEROBICA CON ANNESSA LINEA DI DIGESTIONE ANAEROBICA DI TARANTO</b>			
<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>			
<b>A) LAVORI</b>			
A) PER LAVORI	EURO	EURO	EURO
A.1) Importo esecuzione lavori	€ 18.700.000,00		
A.2) COSTI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA)			€ 115.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DI APPALTO LAVORI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA (A)</b>			<b>€ 18.815.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE</b>			
<b>B.1) LAVORI IN ECONOMIA E IMPREVISTI</b>			
B.1.1) Imprevisti	€ 1.693.350,00		
B.1.2) Lavori in economia	€ -		
B.1.3) Rilievi, accertamenti e indagini	€ 50.000,00		
B.1.4) Allacciamento ai pubblici servizi	€ 150.000,00		
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 1.893.350,00</b>	
<b>B.2) SPESE GENERALI E TECNICHE</b>			
B.2.1) Incentivo ex art. 113 D.lvo 50/2016 (2,0% dell'importo di appalto)	€ 376.300,00		
B.2.2.a) Oneri per la Progettazione Definitiva + PAUR <i>(importo al netto del ribasso offerto)</i>	€ 611.692,12		
B.2.2.b) Oneri per la Progettazione Esecutiva <i>(importo al netto del ribasso offerto)</i>	€ 93.600,00		
B.2.3) Oneri per la Verifica della Progettazione definitiva ed esecutiva <i>(importo al netto del ribasso offerto)</i>	€ 171.600,00		
B.2.4) Oneri per la Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	€ 520.000,00		
B.2.5) Oneri per il Collaudo	€ 182.000,00		
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 1.955.192,12</b>	
<b>B.3) ONERI ED IMPOSTE VARIE</b>			
B.3.1) Spese di gara e commissioni giudicatrici	€ 10.000,00		
B.3.2) Spese oneri istruttori autorizzazioni ambientali	€ 30.000,00		
B.3.3) Contributo ANAC	€ 2.000,00		
B.3.4) Spese per pubblicità e informazione	€ 10.000,00		
B.3.5) IVA 10% sui lavori e imprevisti (A+B.1.1)	€ 2.050.835,00		
B.3.6) IVA 22% su spese tecniche (da B.2.2 a B.2.5 + B.1.3)	€ 360.556,27		
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 2.463.391,27</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>			<b>€ 6.311.933,39</b>
<b>TOTALE SPESA (A) + (B)</b>			<b>€ 25.126.933,39</b>

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere all'approvazione della proposta di Ammodernamento dell'Impianto di Statte (TA) con trattamento integrato anaerobico/aerobico della FORSU, da candidare a valere sul PNRR e allegata alla presente;

**RITENUTO**, necessario procedere contestualmente all'approvazione del relativo Quadro Economico;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;

- la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;

**Tutto quanto su premesso,**

### DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI APPROVARE** la proposta di Ammodernamento dell'Impianto di Statte (TA) con trattamento integrato anaerobico/aerobico della forsu, da candidare a valere sul PNRR e allegata alla presente;
2. **DI APPROVARE** il Quadro Economico come di seguito riportato:

<b>IMPIANTO DI RECUPERO DELLA FORSU MEDIANTE DIGESTIONE AEROBICA CON ANNESSA LINEA DI DIGESTIONE ANAEROBICA DI TARANTO</b>			
<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>			
<b>A) LAVORI</b>			
<b>A) PER LAVORI</b>	<b>EURO</b>	<b>EURO</b>	<b>EURO</b>
A.1) Importo esecuzione lavori	€ 18.700.000,00		
A.2) COSTI DELLA SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA)			€ 115.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DI APPALTO LAVORI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA (A)</b>			<b>€ 18.815.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE</b>			
<b>B.1) LAVORI IN ECONOMIA E IMPREVISTI</b>			
B.1.1) Imprevisti	€ 1.693.350,00		
B.1.2) Lavori in economia	€ -		
B.1.3) Rilievi, accertamenti e indagini	€ 50.000,00		
B.1.4) Allacciamento ai pubblici servizi	€ 150.000,00		
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 1.893.350,00</b>	
<b>B.2) SPESE GENERALI E TECNICHE</b>			
B.2.1) Incentivo ex art. 113 D.lvo 50/2016 (2,0% dell'importo di appalto)	€ 376.300,00		
B.2.2.a) Oneri per la Progettazione Definitiva + PAUR <i>(importo al netto del ribasso offerto)</i>	€ 611.692,12		
B.2.2.b) Oneri per la Progettazione Esecutiva <i>(importo al netto del ribasso offerto)</i>	€ 93.600,00		
B.2.3) Oneri per la Verifica della Progettazione definitiva ed esecutiva <i>(importo al netto del ribasso offerto)</i>	€ 171.600,00		
B.2.4) Oneri per la Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	€ 520.000,00		
B.2.5) Oneri per il Collaudo	€ 182.000,00		
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 1.955.192,12</b>	
<b>B.3) ONERI ED IMPOSTE VARIE</b>			
B.3.1) Spese di gara e commissioni giudicatrici	€ 10.000,00		
B.3.2) Spese oneri istruttori autorizzazioni ambientali	€ 30.000,00		
B.3.3) Contributo ANAC	€ 2.000,00		
B.3.4) Spese per pubblicità e informazione	€ 10.000,00		
B.3.5) IVA 10% sui lavori e imprevisti (A+B.1.1)	€ 2.050.835,00		
B.3.6) IVA 22% su spese tecniche (da B.2.2 a B.2.5 + B.1.3)	€ 360.556,27		
	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 2.463.391,27</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO SOMME A DISPOSIZIONE (B)</b>			<b>€ 6.311.933,39</b>
<b>TOTALE SPESA (A) + (B)</b>			<b>€ 25.126.933,39</b>

3. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata sia di spesa;
4. **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
5. **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti Direttore Generale”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge

Bari 11 febbraio 2022

**Il Direttore Generale**

**Avv. Gianfranco Grandaliano**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

**PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA B  
DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI  
PROPOSTE VOLTE ALL'AMMODERNAMENTO (ANCHE CON AMPLIAMENTO DI  
IMPIANTI ESISTENTI) E ALLA REALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DI  
TRATTAMENTO/RICICLO DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLA  
RACCOLTA DIFFERENZIATA**

*Ai sensi del decreto del Ministero della transizione ecologica n. 396 del 28 settembre 2021  
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 ottobre 2021*

**1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

**Tipologia:** Egato operativo

**Data ultimo affidamento del servizio:** 30/06/2021

**ATO di appartenenza:** ATO Puglia

**Denominazione (Ragione sociale):** AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI  
GESTIONE DEI RIFIUTI

**Comuni appartenenti all'EGATO:** Accadia

Acquaviva delle Fonti

Adelfia

Alberobello

Alberona

Alessano

Alezio

Alliste

Altamura

Andrano

Andria

Anzano di Puglia

Apricena

Aradeo

Arnesano

Ascoli Satriano

Avetrana

Bagnolo del Salento

Bari

Barletta

Biccari

Binetto

Bisceglie

Bitetto



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Bitonto  
Bitritto  
Botrugno  
Bovino  
Brindisi  
Cagnano Varano  
Calimera  
Campi Salentina  
Candela  
Cannole  
Canosa di Puglia  
Caprarica di Lecce  
Capurso  
Carapelle  
Carlantino  
Carmiano  
Carosino  
Carovigno  
Carpignano Salentino  
Carpino  
Casalnuovo Monterotaro  
Casalvecchio di Puglia  
Casamassima  
Casarano  
Cassano delle Murge  
Castellana Grotte  
Castellaneta  
Castelluccio dei Sauri  
Castelluccio Valmaggiore  
Castelnuovo della Daunia  
Castrì di Lecce  
Castrignano de' Greci  
Castrignano del Capo  
Castro  
Cavallino  
Ceglie Messapica  
Celenza Valfortore  
Cellamare



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Celle di San Vito  
Cellino San Marco  
Cerignola  
Chieuti  
Cisternino  
Collepasso  
Conversano  
Copertino  
Corato  
Corigliano d'Otranto  
Corsano  
Crispiano  
Cursi  
Cutrofiano  
Deliceto  
Diso  
Erchie  
Faeto  
Faggiano  
Fasano  
Foggia  
Fragagnano  
Francavilla Fontana  
Gagliano del Capo  
Galatina  
Galatone  
Gallipoli  
Ginosa  
Gioia del Colle  
Giovinazzo  
Giuggianello  
Giurdignano  
Gravina in Puglia  
Grottaglie  
Grumo Appula  
Guagnano  
Ischitella  
Isole Tremiti



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Laterza  
Latiano  
Lecce  
Leporano  
Lequile  
Lesina  
Leverano  
Lizzanello  
Lizzano  
Locorotondo  
Lucera  
Maglie  
Manduria  
Manfredonia  
Margherita di Savoia  
Martano  
Martignano  
Martina Franca  
Maruggio  
Massafra  
Matino  
Mattinata  
Melendugno  
Melissano  
Melpignano  
Mesagne  
Miggiano  
Minervino di Lecce  
Minervino Murge  
Modugno  
Mola di Bari  
Molfetta  
Monopoli  
Monte Sant'Angelo  
Monteiasi  
Monteleone di Puglia  
Montemesola  
Monteparano





Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Monteroni di Lecce  
Montesano Salentino  
Morciano di Leuca  
Motta Montecorvino  
Mottola  
Muro Leccese  
Nardò  
Neviano  
Noci  
Nociglia  
Noicattaro  
Novoli  
Ordonà  
Oria  
Orsara di Puglia  
Orta Nova  
Ortelle  
Ostuni  
Otranto  
Palagianello  
Palagiano  
Palmariggi  
Palo del Colle  
Panni  
Parabita  
Patù  
Peschici  
Pietramontecorvino  
Poggiardo  
Poggio Imperiale  
Poggiorsini  
Polignano a Mare  
Porto Cesareo  
Presicce-Acquarica  
Pulsano  
Putignano  
Racale  
Rignano Garganico



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Roccaforzata  
Rocchetta Sant'Antonio  
Rodi Garganico  
Roseto Valfortore  
Ruffano  
Rutigliano  
Ruvo di Puglia  
Salice Salentino  
Salve  
Sammichele di Bari  
San Cassiano  
San Cesario di Lecce  
San Donaci  
San Donato di Lecce  
San Ferdinando di Puglia  
San Giorgio Ionico  
San Giovanni Rotondo  
San Marco in Lamis  
San Marco la Catola  
San Marzano di San Giuseppe  
San Michele Salentino  
San Nicandro Garganico  
San Pancrazio Salentino  
San Paolo di Civitate  
San Pietro in Lama  
San Pietro Vernotico  
San Severo  
San Vito dei Normanni  
Sanarica  
Sannicandro di Bari  
Sannicola  
Sant'Agata di Puglia  
Santa Cesarea Terme  
Santeramo in Colle  
Sava  
Scorrano  
Secli  
Serracapriola



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Sogliano Cavour  
Soletto  
Specchia  
Spinazzola  
Spongano  
Squinzano  
Statte  
Sternatia  
Stornara  
Stornarella  
Supersano  
Surano  
Surbo  
Taranto  
Taurisano  
Taviano  
Terlizzi  
Tiggiano  
Torchiarolo  
Toritto  
Torre Santa Susanna  
Torremaggiore  
Torricella  
Trani  
Trepuzzi  
Tricase  
Triggiano  
Trinitapoli  
Troia  
Tuglie  
Turi  
Ugento  
Uggiano la Chiesa  
Valenzano  
Veglie  
Vernole  
Vico del Gargano  
Vieste



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

Villa Castelli  
Vulturara Appula  
Volturino  
Zapponeta  
Zollino

**Popolazione residente totale:** 3926931

**Codice fiscale:** 93473040728

**PEC:** protocollo@pec.ager.puglia.it

*Sede legale*

**Indirizzo:** VIA DELLE MAGNOLIE 6/8

**CAP:** 70026

**Comune:** Modugno

**Provincia:** Bari

## 2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELL'ISTANZA

**Tipologia firmatario:**

Legale Rappresentante Delegato

**Cognome:** MUSCI

**Nome:** FAUSTA

**Sesso:** F

**Data nascita:** 27/01/1983

**Comune (o Stato estero) di nascita:** Bari

**Provincia:** Bari

**Codice fiscale:** MSCFST83A67A662T

## 3. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: musci

Nome: fausta

Telefono: n.d.

Cellulare: 3281496887

Indirizzo Email: f.musci@ager.puglia.it

## 4. PROPOSTA

**Titolo della proposta:**

Ammodernamento di impianto esistente con trattamento integrato ana/aerobico della FORSU di Statte

**Tipologia della proposta:** Intervento

**Categoria attività:** Servizi  
Forniture  
Lavori

**Attività prevalente:** Lavori

**Caratteristiche del luogo/dei luoghi dove sorgeranno/sorgono le opere oggetto della proposta:**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA**

- **Provincia:** Taranto

**Comune:** Statte

**Indirizzo:** s.s. Appia n. 7 TA-BA km 642

**Cap:** 74123

**Sezione:** terreni

**Foglio:** 41

**Particella Mappale:** 8

**Destinazione d'uso:** n.d.

**Tipo Unità:**

D/7

**Estensione Particella:** n.d.

**Tipo Particella:** n.d.

**Subalterno:** 4

**Zona censuaria:** n.d.

**Ente utilizzatore:** n.d.

**Ente pubblico responsabile della gestione dell'edificio:** n.d.

**Ente proprietario del terreno e/o dei beni immobili in cui ricade l'intervento:** A.M.I.U. S.P.A.

**Eventuale necessità di atti di esproprio:** No

**Soggetto responsabile del procedimento:** n.d.

**Soggetto responsabile del progetto:** n.d.

**Zona assistita ex art. 107 par. c lettera a) e lettera c) TFUE:** No

#### **Attività oggetto della proposta:**

Realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto), cattura del biogas e successiva estrazione del metano

#### **Descrizione attività della proposta:**

La soluzione prescelta prevede, all'interno dell'area di un impianto di compostaggio esistente, l'integrazione tra i processi di trattamento della FORSU di tipo anaerobico e di tipo aerobico. L'impianto oggetto di modifica è autorizzato con provvedimento AIA rilasciato dalla Regione Puglia - servizio Rischio Industriale con Determina Dirigenziale n. 46/2012 Spa. si prevede incremento della potenzialità di trattamento da 15.500t/a a 25.000t/a, con produzione di compost di qualità, biometano e valorizzazione energetica fino all'autosostentamento dell'impianto. Le principali sezioni di cui la stessa è composta sono: il Pretrattamento in cui il materiale conferito viene lavorato con l'ausilio di un lacerasacchi, un deferrizzatore ed un vaglio a dischi; la digestione anaerobica in cui la frazione umida separata nella fase di pretrattamento viene introdotta nel digestore per la fase anaerobica ove risiede per circa tre settimane; la stabilizzazione aerobica in cui il digestato separato solido miscelato a strutturante fresco viene tenuto per circa due settimane; la maturazione in cui il compost post vagliatura intermedia risiederà in cumuli statici areati; infine la raffinazione in cui il compost subisce un'ultima vagliatura finale che consente l'asportazione sia dello strutturante residuo che di eventuali ulteriori impurità (plastiche). Tornando alla sezione di digestione, la stessa produrrà un biogas che verrà depurato nella sezione di up-grading e reso disponibile sotto forma di biometano. L'area, ospitando le linee impiantistiche di AMIU Taranto, è attualmente servita da linee elettrica, acquedotto, fogna, gas metano e viabilità.

#### LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE

##### **Stato degli interventi che prevedono la prevalente realizzazione di lavori**

nessun livello di progettazione, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/216



## POPOLAZIONE

**Valore R%** [ $R\% = (\text{Popolazione servita dall'intervento}) / (\text{Popolazione residente}) \times 100$ ]:

29,95%

## QUANTITA' TRATTATE

**Valore Q%** [Incidenza delle tonnellate trattabili dall'impianto (o dall'ammodernamento dello stesso) oggetto dell'intervento, rispetto alla quantità di rifiuti, del medesimo genere, prodotta e non già trattata nell'ambito territoriale di appartenenza.  $Q\% = Q_{\text{trattabile ton/anno}} / Q_{\text{non trattato ton/anno}} \times 100$ ]:

27,61%

## DEFICIT IMPIANTISTICO

**Q non trattata (%)** [Scarsità di impianti funzionanti e analoghi a quelli oggetto dell'intervento nell'ambito territoriale ottimale nell'ambito territoriale ottimale (o nel sub-ambito territoriale ottimale o nel territorio comunale).  $Q \text{ non trattata } (\%) = [(Q_{\text{prodotta}} - Q_{\text{trattato}}) / Q_{\text{prodotta}}] \times 100$ ]:

15,60%

## SVILUPPO TECNOLOGICO

La piattaforma è stata concepita ottemperando alle BAT di settore prevedendo l'impiego di tecnologie consolidate nel settore di riferimento, con integrazione tra i processi di trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani di tipo anaerobico e di tipo aerobico. È previsto un pretrattamento della FORSU in ingresso con recupero di metalli, recupero della frazione organica dai sovralli attraverso trattamento centrifugo e recupero dei sovralli da inviare ad impianti di raffinazione plastiche. La tecnologia adottata genera diversi vantaggi: 1. miglioramento del bilancio energetico dell'impianto, poiché nella fase anaerobica si ha, in genere, la produzione di un surplus di energia (che può accedere ai benefici previsti per le fonti energetiche rinnovabili) rispetto al fabbisogno dell'intero impianto; 2. a parità di rifiuti trattati, si ha un minor impegno di superficie, come conseguenza della maggiore compattezza architettonica dei digestori, anche per effetto del loro sviluppo verticale; 3. in aree densamente urbanizzate, tipicamente caratterizzate da una bassa disponibilità di materiali strutturali (scarti vegetali da manutenzione del verde), la digestione anaerobica consente un'efficace gestione delle prime fasi di bioconversione delle matrici a elevata umidità (scarti alimentari, fanghi, deiezioni zootecniche); 4. maggiore controllo delle emissioni odorogene grazie all'impiego di reattori chiusi, con minori costi; il digestato, inoltre, essendo un materiale semi stabilizzato, consente un controllo più agevole degli impatti olfattivi durante il post-compostaggio aerobico; 5. riduzioni delle emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera. Il processo tecnologico L'energia elettrica sarà reimpiegata nel processo od eventualmente, per la parte in eccedenza, scambiata sul posto ed avviata alla rete elettrica nazionale.

## RISOLUZIONE DELLE INFRAZIONI

L'intervento in questione opera sulla sottrazione di scarti organici alla discarica, come espressamente richiesto dalla Direttiva 99/31/CE. Infatti, la decomposizione dei rifiuti organici in discarica genera, oltre al percolato, biogas dall'attività metabolica dei micro-organismi che trovano le condizioni ideali per il loro sviluppo. Il metano prodotto all'interno del corpo della discarica, liberato in atmosfera, ha un effetto clima alterante in quanto assorbe le radiazioni infrarosse emesse dalla superficie "calda" del Pianeta. Il percolato di discariche in cui si sono conferiti scarti biodegradabili, a sua volta, se non adeguatamente gestito, può essere fonte di pesante contaminazione di falde acquifere e dei corpi idrici ricettori. Intercettare a monte del conferimento in discarica il rifiuto, soprattutto di tipo idoneo al riciclaggio o a recupero di altro tipo, consente di sostenere la transizione verso un'economia circolare e di prevedere, per le discariche oggetto di infrazione eventualmente ancora attive, misure, procedure e orientamenti volti a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente, in particolare l'inquinamento delle acque superficiali, delle acque di falda, del suolo e dell'aria, sul patrimonio agroalimentare, culturale e il paesaggio, e sull'ambiente globale, compreso l'effetto serra, nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche di rifiuti, durante l'intero ciclo di vita della discarica. Inoltre, implementare la potenzialità di trattamento locale dei rifiuti potrebbe ridurre fenomeni di abbandono incontrollato in discariche abusive.

Infine, per le discariche che necessitano operazioni di risanamento, la presenza di nuovi impianti di trattamento FORSU consentirebbe di applicare la tecnologia del landfill mining, con benefici sui costi di post gestione di una discarica, la rimozione di una potenziale sorgente di contaminazione della falda acquifera e il recupero di materiali e/o energia dal trattamento dei rifiuti scavati.

## LOCALIZZAZIONE

Le opere sorgeranno su aree industriali dismesse o da riqualificare: Si

## QUADRO ECONOMICO

### **Descrizione Quadro Economico:**

Il quadro economico della proposta è stato elaborato sulla base di analoghi progetti in stati più avanzati di progettazione e per i quali sono disponibili preventivi e offerte di mercato. I costi preventivati tengono conto anche dell'importante aumento delle materie prime a cui abbiamo assistito nel corso dell'ultimo anno.

L'importo lavori derivante dalle valutazioni di cui sopra è pari a € 18.815.000,00, cui sommare oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 115.000,00. A quest'importo sono state aggiunte le somme a disposizione della Stazione Appaltante e, in particolare:

- spese tecniche per la redazione dei diversi livelli di progettazione, relativa verifica, attività in fase esecutiva di direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase esecutiva, collaudi, desunte in maniera ufficiale ai sensi del Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016;
- allacci ai pubblici servizi;
- indagini propedeutiche alla progettazione definitiva dell'opera;
- incentivo per funzione tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei contratti, nella misura prevista dal Regolamento interno dell'Agenzia;
- spese per le procedure di gara;
- oneri istruttori per il procedimento autorizzatorio regionale, che per l'Agenzia è un costo;
- IVA, che per la Stazione Appaltante costituisce un costo non recuperabile.

In definitiva, il Quadro Economico dell'opera, nella sua interezza ammonta a € 25.126.933,39.

Il Quadro economico approvato è allegato alla domanda.

## CRONOPROGRAMMA

### **Cronoprogramma procedurale**

Attività	Descrizione	Data completamento	Trimestre/anno
Progetto	Redazione del progetto definitivo ed elaborati per	30/06/2022	2/2022
PAUR	Autorizzazione regionale	30/06/2023	2/2023
Milestone	Individuazione del soggetto realizzatore	30/11/2023	4/2023
OGV	Affidamento progettazione esecutiva e Esecuzione lavori	30/11/2023	4/2023
Esecuzione	Progettazione esecutiva, verifica progetto e realizzazione	31/05/2025	2/2025
Milestone	Data completamento prevista per intervento/integrato	30/11/2025	4/2025
Collaudo	Collaudo dell'intervento e messa in esercizio	30/11/2025	4/2025

### **Cronoprogramma di spesa**

Dettaglio voci spesa sostenute e previste (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)

<b>b. Opere murarie e assimilate/ Intervento</b>			
<b>Voce di costo</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>IVA €</b>	<b>Totale €</b>
Opere Civili	3.500.000,00	350.000,00	3.850.000,00
rilievi e indagini propedeutiche alle opere civili	50.000,00	11.000,00	61.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.550.000,00</b>	<b>361.000,00</b>	<b>3.911.000,00</b>

<b>c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento</b>			
<b>Voce di costo</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>IVA €</b>	<b>Totale €</b>
Infrastrutture necessarie all'area di impianto	2.000.000,00	200.000,00	2.200.000,00
allacciamento a pubblici servizi	150.000,00	0,00	150.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.150.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>2.350.000,00</b>

<b>d. Macchinari, impianti e attrezzature</b>			
<b>Voce di costo</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>IVA €</b>	<b>Totale €</b>
Impianti e attrezzature	13.200.000,00	1.320.000,00	14.520.000,00
imprevisti	1.693.350,00	169.335,00	1.862.685,00
Oneri per la sicurezza	115.000,00	11.500,00	126.500,00
Oneri istruttori autorizzazione ambientale	30.000,00	0,00	30.000,00
<b>Totale</b>	<b>15.038.350,00</b>	<b>1.500.835,00</b>	<b>16.539.185,00</b>

<b>f. Spese per funzioni tecniche</b>			
<b>Voce di costo</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>IVA €</b>	<b>Totale €</b>
incentivo di cui all'art. 113 pari a 1,6%	376.300,00	0,00	376.300,00
<b>Totale</b>	<b>376.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>376.300,00</b>

<b>g. Spese per consulenze</b>			
<b>Voce di costo</b>	<b>Imponibile €</b>	<b>IVA €</b>	<b>Totale €</b>
Profetto def/ese, PAUR, DL, CSE, Collaudi	1.578.892,12	347.356,27	1.926.248,39
Commissioni di gara	10.000,00	2.200,00	12.200,00
<b>Totale</b>	<b>1.588.892,12</b>	<b>349.556,27</b>	<b>1.938.448,39</b>

**Riepilogo per Centro di Costo (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)**





Tipologia di Spesa	Tot Imponibile €	Tot IVA €	Tot Imp+IVA €	Tot Ammissibile €
a. Suolo impianto/intervento	0,00	0,00	0,00	0,00
b. Opere murarie e assimilate	3.550.000,00	361.000,00	3.911.000,00	3.550.000,00
c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento	2.150.000,00	200.000,00	2.350.000,00	2.150.000,00
d. Macchinari, impianti e attrezzature	15.038.350,00	1.500.835,00	16.539.185,00	15.038.350,00
e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
f. Spese per funzioni tecniche	376.300,00	0,00	376.300,00	376.300,00
g. Spese per consulenze	1.588.892,12	349.556,27	1.938.448,39	908.141,68
<b>Totale €</b>	<b>22.703.542,12</b>	<b>2.411.391,27</b>	<b>25.114.933,39</b>	<b>22.022.791,68</b>

**Cronoprogramma di spesa sintetico (1° febbraio 2020 – 31 dicembre 2026)**

Tip. spesa	2020		2021		2022		2023		2024		2025		2026	
	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.	Imp.	Amm.
a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00	0,00
c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
d.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.038.350,00	10.038.350,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00
e.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
f.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	125.000,00	125.650,00	125.650,00	125.650,00	125.650,00	0,00	0,00
g.	0,00	0,00	0,00	0,00	611.692,12	349.616,63	85.000,00	48.582,30	490.200,00	280.177,02	402.000,00	229.765,73	0,00	0,00
<b>Totale €</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>611.692,12</b>	<b>349.616,63</b>	<b>210.000,00</b>	<b>173.582,30</b>	<b>15.154.200,00</b>	<b>14.944.177,02</b>	<b>6.727.650,00</b>	<b>6.555.415,73</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Tipologia di spesa*

*a. Suolo impianto/intervento*

*b. Opere murarie e assimilate*

*c. Infrastrutture specifiche necessarie al funzionamento dell'impianto/Intervento*

*d. Macchinari, impianti e attrezzature*

*e. Programmi informatici brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate*

*f. Spese per funzioni tecniche*

*g. Spese per consulenze*

**5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR N. 445/2000**

- che la Proposta presentata è stata preliminarmente approvata dall'organo competente ad impegnare il Soggetto Destinatario;
- che la Proposta presentata non è finanziata da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;



- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la Proposta presentata è coerente con la normativa UE e nazionale, con il piano d'azione europeo sull'economia circolare nonché in sinergia con altri piani settoriali (ad. es. PNIEC) e/o altre componenti del piano;
- che la Proposta è coerente e complementare con i programmi della politica di coesione e progetti analoghi finanziati mediante altri strumenti dell'UE e nazionali.;
- che la realizzazione dell'intervento oggetto della Proposta è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- che i soggetti terzi interessati, i cui dati personali sono oggetto del trattamento ai fini della presente domanda, hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dati personali pubblicata sul sito web del MiTE;
- che il cronoprogramma allegato alla Proposta prevede sia il cronoprogramma di spesa, sia quello procedurale, e che tale cronoprogramma procedurale prevede l'individuazione dei Soggetti Realizzatori entro il 31 dicembre 2023 (ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché di tutte le altre norme di settore applicabili) e il completamento dell'Intervento, o dell'Intervento Integrato Complesso, oggetto della Proposta, entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M2C1.1.I1.1. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della Proposta;
- che, nel caso in cui abbia inserito nel cronoprogramma attività avviate e voci di spesa sostenute per il periodo successivo al 01/02/2020 e antecedente il 01/01/2022, è in possesso della documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato;
- di essere a conoscenza che il MiTE, in qualità di Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di presentazione della Proposta e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- si impegna a rispettare gli obblighi dei Soggetti destinatari elencati dall'art 15 dell'AVVISO M2C.1.1.I.1.1,
- si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata ) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- si impegna a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- si impegna a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- si impegna a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'Intervento, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241.
- che l'Intervento, o l'Intervento integrato complesso, oggetto della Proposta
  - è coerente con gli strumenti di pianificazione di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ivi inclusi i PRGR di riferimento,



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA  
TRANSIZIONE ECOLOGICA

## 6. COORDINATE BANCARIE

L'importo dell'agevolazione, in caso di concessione, deve essere erogato mediante accredito sul seguente c/c bancario:

- Ente intestatario: Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti
- CF intestatario conto: 93473040728
- presso la Banca: Banca Intesa San Paolo filiale Imprese Bari Gimma
- Codice tesoreria: IT64U0306904013100000300261

## 7. ALLEGATI AL MODULO DI DOMANDA

- 1) Atto costitutivo EGATO.pdf.p7m
- 2) Carta identita legale rappresentante.pdf.p7m
- 3) DSAN\_EGATO operativo def.pdf.p7m
- 4) Quadro Economico e DSAN IVA.pdf.p7m
- 5) DSAN PROPOSTA.pdf.p7m
- 6) DSAN\_Legale rappresentante delegato.pdf.p7m
- 7) Atto di Delega.pdf.p7m

Data: 11/02/2022

*(firmato digitalmente)*